Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
C.so Garibaldi 42—42121 Reggio Emilia

CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

Notiziario mensile

Giugno 2017 n.1

SOMMARIO

Lavori del mese: area pianura……..pag. 2
Lavori del mese: area di montagna……pag. 6
Notizie ……..pag. 9
Comunicazioni……pag.10
Eventi……..pag. 12
I progetti per le scuole……pag. 14
Dal Po a quota 1000 ……pag. 15

I LAVORI DEL MESE

AREA DI PIANURA

3 giugno 2017

DOPO L'INVASO DEI CANALI COMPAIONO LE PRIME EMERGENZE .

In seguito all'invaso a fini irrigui del Canale di Prato, in via Forche a Gazzata di San Martino si è aperta una grossa voragine sulla sede stradale . Il vecchio volto in mattoni del Canale ha ceduto. Dopo aver ottenuto dal Comune di San Martino in Rio l'ordinanza alla chiusura della strada , i dipendenti del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (escavatoristi, muratori e dugaroli), coordinati dal tecnico di cantiere, sono intervenuti prontamente per ripristinare la tubazione di deflusso delle acque e a sistemare la strada per garantire una regolare viabilità in sicurezza .

13 giugno 2017

ATTIVAZIONE NUOVO IMPIANTO

IRRIGUO DI MONDINE

Il 07 giugno 2017, a cinque anni di distanza dal sisma che ha provocato ingenti danni a tutto il nodo idraulico di Mondine, è stato attivato il nuovo impianto irriguo che da oggi in poi garantirà il servizio di irrigazione, sollevando l'acqua dal cavo Parmigiana Moglia al cavo Lama.

Il nuovo impianto è stato realizzato per sostituire l'impianto storico attivo fino al 2012 e l'impianto provvisorio di emergenza attivato nel giugno del 2012, dopo soli 16gg dal sisma del 29 maggio e che mise fuori servizio l'impianto di pompaggio.

Il nuovo impianto, realizzato nell'ambito dei progetti di rifunzionalizzazione del nodo idraulico di Mondine, è stato realizzato utilizzando parzialmente le strutture esistenti della Chiavica Sfioratore, all'interno della quale sono collocati i quadri elettrici di comando e le paratoie di sezionamento del Cavo Parmigiana Moglia dal Cavo Lama, mentre in area limitrofa, all'aperto, sono posizionati i tubi contenitori e la condotta di scarico.

Il tutto progettato ed eseguito per limitare al massimo l'impatto ambientale e garantire l'inserimento di nuovi volumi, come la cabina di consegna energia ed il manufatto di aspirazione pompe, in modo armonico con il paesaggio circostante.

Il nuovo impianto è composto da quattro pompe di tipo sommergibile a portata variabile azionate da inverter: l'impianto può erogare una portata massima di 12m3/sec di acqua ad una prevalenza di 1,2m.

Grazie all'impiego di logiche automatizzate di processo, associate a motori IE3, sarà possibile avere un funzionamento ottimale dell'impianto garantendo nel contempo un risparmio sui consumi energetici.

20 giugno 2017

SERVIZIO IRRIGUO E MONITORAGGIO RETE IDRAULICA: PERSONALE ATTIVO TUTTI I GIORNI H24

Prosegue l'attività di sorveglianza da parte del personale Consorziale impegnato a garantire il servizio irriguo. Dalla sala telecontrollo, con tecnici in costante verifica dei livelli dei canali e andamento degli impianti, personale di campo, impiantisti addetti alla conduzione delle stazioni di pompaggio e personale di campagna, viene effettuata la distribuzione dell'acqua ed il monitoraggio per garantire la distribuzione capillare all'utenza.
Servizi attivi giorno e notte, con turni di lavoro programmati e personale in reperibilità per pronto intervento.

22 giugno 2017

MONITORAGGI DELLA QUALITA' DELLE ACQUE

Anche per l'anno 2017 sono iniziati i campionamenti per il monitoraggio delle acque superficiali del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale destinate all'uso irriguo.
Gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Antonio Zanelli sono già al lavoro e con la sezione di Reggio Arpae forniranno presto i dati chimici fisici e biologici dei primi campioni di acqua prelevati.

30 giugno 2017

1300 INTERVENTI SUI FONTANAZZI DALL'INIZIO DI GENNAIO AD OGGI

Per garantire la sicurezza idraulica, sono stati 1300 gli interventi per la ripresa di fontanazzi su canali di irrigazione e di scolo, suddivisi tra le Provincie di Modena, Reggio Emilia e Mantova , dall'inizio di gennaio ad oggi. Quella della manutenzione è una funzione fondamentale a presidio della sicurezza del territorio . E' proprio in questo periodo che, in concomitanza con il massimo invaso nella rete consortile ,le arginature sono sottoposte a notevole sollecitazione. Le arginature costruite nel secolo passato , con terre del luogo e carriola , possono presentare localmente punti critici ,in cui l'acqua col tempo inizia a incunearsi e a trascinare con sè particelle di terreno sino a realizzare perforazioni vere e proprie. Ancor più pericolosa , la presenza di tane e gallerie scavate dalle nutrie , che amplificano drasticamente questo fenomeno .Occorre pertanto un monitoraggio costante sull'intera rete consortile . Obiettivo , cogliere i primi segnali di infiltrazione e , comunque intervenire con opere di difesa spondale (massi ciclopici) e sagomatura delle arginature , prima degli allagamenti

I LAVORI DEL MESE

AREA DI MONTAGNA

10 giugno 2017

INTERVENTI DI DIFESA DAL DISSESTO IN COMUNE DI FRASSINORO E POLINAGO

Sono iniziati i lavori di controllo del dissesto nei comuni modenesi di Polinago e Frassinoro, finanziati con fondi di bilancio consortile 2017 nell'ambito del programma annuale di manutenzione straordinaria. L'attento monitoraggio da parte del personale consortile consente di individuare e quindi programmare gli interventi per il contenimento degli effetti provocati da movimenti franosi, corsi d'acqua a rischio di esondazione o degrado di manufatti di difesa

28 giugno 2017

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

Sono stati recentemente eseguiti due interventi di sistemazione movimenti franosi in località Bellessere in comune di Castelnovo ne' Monti.
Si tratta di due gabbionate in pietrame, una a valle con realizzazione di cassonetto stradale con posa di inerti (ghiaia naturale e misto granulometrico stabilizzato), e l'altra con realizzazione di gabbionata su due file di punta a sostegno del movimento franoso di monte.
Si aggiunge un terzo intervento per la sistemazione di un ponticello sul Rio Maillo con esecuzione di cordoli perimetrali e sovrastanti barriere di sicurezza (guard-rail).

I DATI DELL'IRRIGAZIONE

4 giugno 2017

ANDAMENTO STAGIONE IRRIGUA DAL 16 MARZO AL 3 GIUGNO

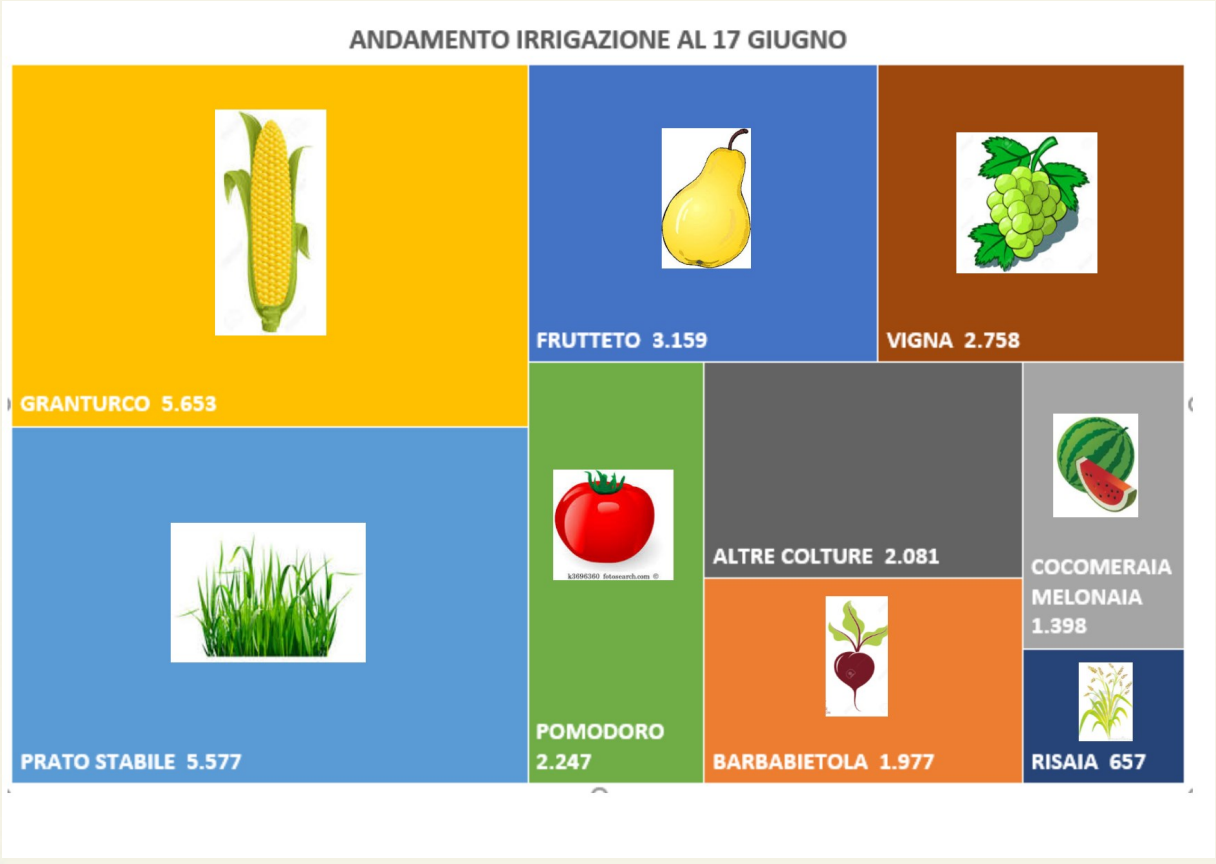
Dal 16 marzo al 3 giugno abbiamo esaudito 3019 richieste irrigue per complessivi 13.900 ettari (Ha) irrigati.
Le principali colture interessate sono:

Granturco 2.766 Ha
Medicaio e prato stabile 2.055 Ha
Frutteto 2.082 Ha
Pomodoro 1.476 Ha
Barbabietola 1.395 Ha
Cocomeraia-melonaia 1.453 Ha
Vigna 952 Ha
Risaia 449 Ha
Ortaggi 362 Ha
Grano 187 Ha

18 giugno 2017

ANDAMENTO STAGIONE IRRIGUA DAL 16 MARZO AL 17 GIUGNO

Dal 16 marzo al 17 giugno abbiamo esaudito 6.270 richieste irrigue per complessivi 25.507 ettari (Ha) irrigati.
Altre 1.214 richieste sono in corso o verranno iniziate nei prossimi giorni

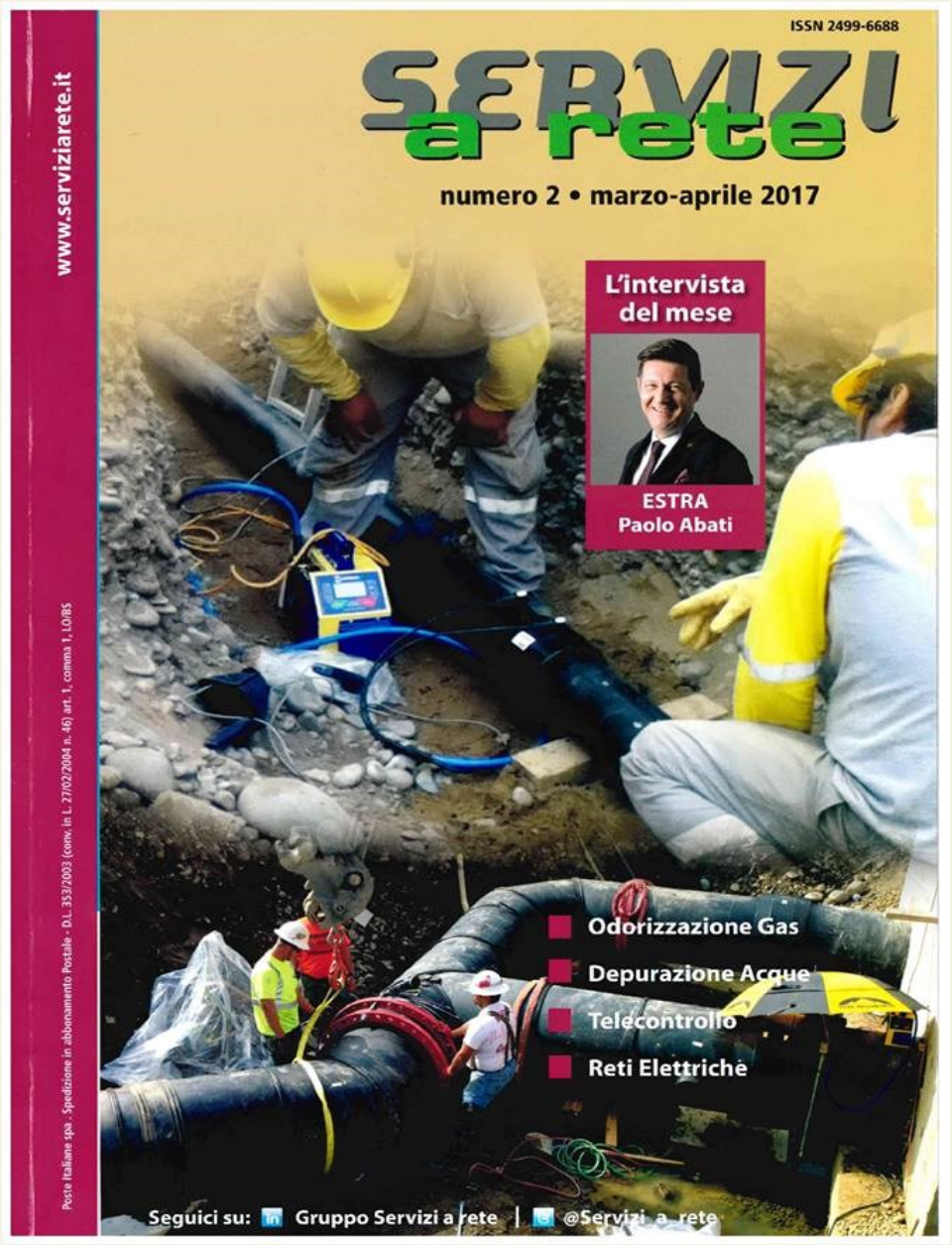


NOTIZIE

16 giugno 2017

TELECONTROLLO E GESTIONE DELLA RETE IDRAULICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE.

articolo pubblicato da SERVIZI RETE a cura di Paola Zanetti e Roberto Pinotti



9 giugno 2017

RICERCA IDROCARBURI NELL'AREA "FANTOZZA"

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

CONSORZIO di BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

Reggio Emilia-Mantova 9-6-2017 - In merito al progetto di ricerca di idrocarburi nell'area "Fantozza", nei Comuni di Guastalla, Novellara, Reggiolo, Campagnola Emila, Fabbrico, Reggiolo, Rolo, Rio Saliceto **i Consorzi di Bonifica dell'Emilia Centrale e Terre dei Gonzaga in destra Po** ricordano che il sistema di canali e impianti a cui si deve la sicurezza idraulica di tali territori è stata raggiunta solamente all'inizio del XX secolo grazie alla grande attività di bonificazione di tale periodo, progettata e realizzata sulla base di livelli altimetrici ben definiti.

Gli effetti della **subsidenza**, che come si sa, è un fenomeno correlato anche alle estrazioni dal sottosuolo, **potrebbero mettere in difficoltà il delicato sistema idraulico di bonifica, già fortemente stressato dalla fortissima urbanizzazione degli ultimi 50 anni e dai recenti cambiamenti climatici** causando danni non solamente alle coltivazioni agricole, in queste zone di particolare pregio, ma anche agli insediamenti abitatiti, produttivi e infrastrutturali realizzati dal dopo guerra in poi molto spesso proprio in aree vallive prosciugate dalla bonifica.

L'equilibrio idraulico delle nostre pianure costituisce il frutto di una secolare attività di manutenzione e di programmazione del territorio. Mantenere questa situazione di equilibrio alle volte viene dato un po' superficialmente per scontato perché, nella realtà, è costantemente messa a repentaglio dal continuo consumo del suolo (basti pensare che il territorio urbanizzato nella nostra pianura è passato dal 2 20 per cento nell'arco di una settantina di anni) e da altri fattori endogeni quali i cambiamenti climatici e la presenza di nutrie e gamberi negli argini dei canali che rischiano di comprometterne la stabilità. Per questa ragione i nostri territori, specie nella bassa pianura interessata dal progetto "**Fantozza" sono significativamente esposti al rischio di alluvioni e allagamenti** che, stante l'aumento della popolazione e degli insediamenti, potrebbero avere effetti ancor più devastanti.

Per tutte queste ragioni si invitano gli organi competenti a voler valutare con la massima attenzione gli effetti che l'estrazione di idrocarburi potrebbero determinare, causa l'aumento del fenomeno della subsidenza, sul sistema idraulico a presidio della pianura reggiana.

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Il Commissario Straordinario
Franco Zambelli

Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po
La Presidente
Ada Giorgi

15 giugno 2017

EVENTO TEMPORALESCO di Domenico Turazza

Nella tarda serata di ieri, mercoledì 14 giugno, un forte temporale si è abbattuto sull'intera area di pianura del comprensorio del Consorzio che in un'ora e mezza circa ha fatto registrare precipitazioni mediamente di 30 – 35 millimetri, con punte di 50 millimetri nelle zone a nord e ad est del comprensorio.
La perturbazione ha certamente recato un notevole beneficio all'agricoltura, stante il fortissimo fabbisogno idrico delle coltivazioni - dovuto alla siccità e al caldo eccezionale – basti pensare che prima del temporale il Consorzio stava eseguendo quasi un migliaio di irrigazioni ed altrettante erano programmate nei giorni a venire.
L'intensità delle precipitazioni ha però comportato il riversarsi di grandi quantità d'acqua piovana, in gran parte proveniente dai centri urbani, nei canali abbondantemente invasati per l'irrigazione, con il rischio di causare notevoli esondazioni ai danni di terreni, fabbricati e strutture produttive. Per questa ragione per tutta la notte una quarantina di tecnici e operai del consorzio si è attivata per fermare gli impianti di sollevamento irrigui, per avviare l'idrovora del Torrione e per abbassare le migliaia di barricazioni e sostegni – necessari per i prelievi irrigui – consentendo in tal modo il regolare deflusso dell'acqua e lo scarico nei Fiumi principali (Enza, Crostolo, Po e Secchia).
Particolarmente impegnativa è stata la situazione immediatamente a nord di Reggio Emilia, per i grandi quantitativi d'acqua affluiti in poco tempo nel Rodano – Canalazzo Tassone.
In sostanza, nel giro di poche ore, il personale e i tecnici consortili hanno invertito il flusso di circa 20 milioni di metri cubi d'acqua – tanto è il volume di invaso della rete irrigua – per adeguare il reticolo di bonifica alle forti precipitazioni in atto.
In prima battuta non si registrano danni per fuoriuscite d'acqua dai canali, anche se si tratta di una verifica assolutamente preventiva perché nei giorni passati la canalizzazione ha fatto registrare un notevole numero di fontanazzi.
Nella mattinata di oggi è in corso il ripristino delle quote nei canali di irrigazione per poter consentire la ripresa del servizio irriguo.

EVENTI

6 Giugno 2017

SECCHIA IN FESTA : UNA GIORNATA IN BICICLETTA

Venerdì 2 giugno si è svolta la terza edizione di Secchia in Festa, biciclettata non competitiva con partenza alla traversa di Castellarano ed arrivo a Quingetole, nel punto di immissione del Secchia in Po., per una lunghezza totale di circa 100 Km.

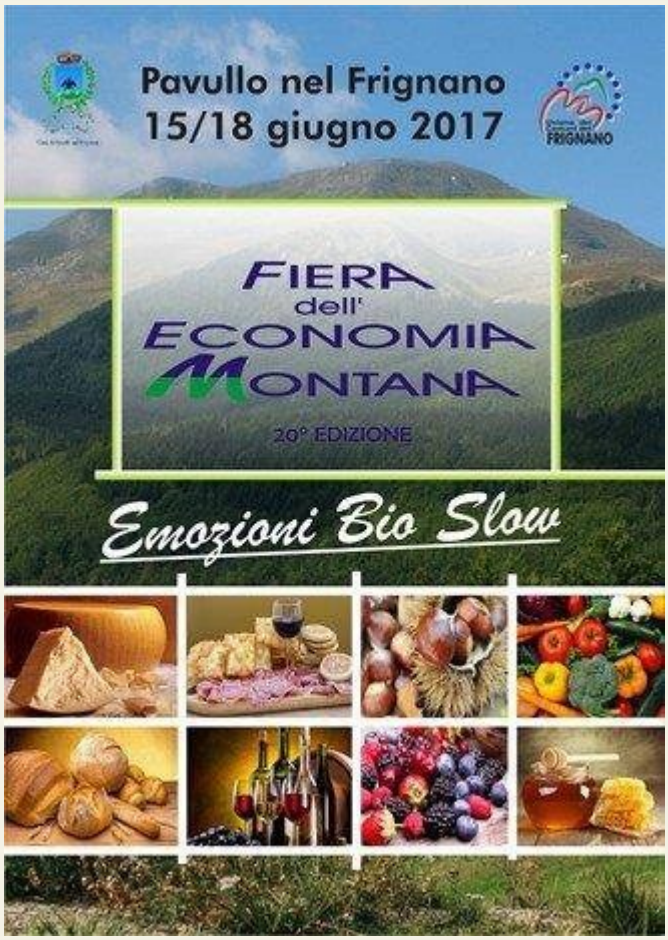
La partecipazione all'evento è stata molto positiva, arrivando a contare circa 180 ciclisti che hanno raggiunto il Po a Quingentole verso le ore 19.00, .

La bella giornata soleggiata ha aiutato lo svolgersi dell'evento, anche se i partecipanti sono stati messi a dura prova dal calore e dall'afa presente sino a metà pomeriggio.

Come prevedibile, in un gruppo così numeroso, sono state diverse le forature e rotture, tutte problematiche risolte con facilità strada facendo.

Nel pomeriggio si sono svolte due soste presso gli impianti di San Siro e Mondine del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Alla sosta presso l'impianto di Mondine l'ing. Matteo Giovanardi, Direttore dei Lavori, ha illustrato ai partecipanti i lavori di ristrutturazione e miglioramento eseguiti



14 giugno 2017

FIERA DELL'ECONOMIA MONTANA

20° EDIZIONE

Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e il Consorzio di Bonifica Burana hanno condiviso uno stand alla Fiera dell'Economia Montana di Pavullo nel Frignano, svoltasi da giovedì 15 giugno fino a domenica 18 giugno. Il personale di entrambi i Consorzi di Bonifica è rimasto a disposizione della cittadinanza per illustrare le attività e le opere espletate nel territorio montano, oltre ad informare delle iniziative in programma nel periodo estivo

25 giugno 2017

VIVI LA BONIFICA

Nella giornata del 20 di maggio, durante lo svolgimento della settimana nazionale della Bonifica, si è svolta la settima edizione del raduno di Canoa "Vivi La Bonifica", evento canoistico su acque calme e prive di difficoltà che vede la partenza dall'impianto di Boretto con arrivo, dopo circa un paio d'ore di pagaiata, nel "Cavo Fiuma" all'impianto Del Torrione in comune di Gualtieri. L'evento organizzato dal Canoa Club Boretto in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è stato aperto a tutti i partecipanti e a tutti i tipi di canoa.

Anche quest'anno come gli anni scorsi, l'evento ha avuto una notevole partecipazione: si sono contante circa una cinquantina di persone imbarcate sulle canoe, mentre complessivamente tra familiari, tecnici e volontari erano presenti all'evento all'incirca ottanta persone.

I PROGETTI PER LE SCUOLE

8 giugno 2017

CONCORSO "SPAZIO AL VERDE E AL BLU: LA SCUOLA FALLA TU".

Il 26 maggio 2017 si è svolta, presso l'Istituto Tecnico Agrario e Chimico Scarabelli di Imola, la cerimonia di premiazione dei vincitori regionali.
Questo concorso si rivolgeva alle scuole primarie e secondarie di primo grado: tra queste ben due scuole presentate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale hanno vinto.

Nella categoria Scuole Primarie si sono classificati al secondo posto le classi prime A, B e C Scuola T. Righi di Brescello che ha presentato un progetto dal titolo "L'Orto dei Sensi"
Nella categoria Scuole Medie si è classificata al primo posto la classe 2° B della Scuola Secondaria di primo grado di Castelnovo Ne' Monti col progetto dal titolo "Il giardino filosofico e le altre essenze: acqua da vedere, acqua per la vita".

DAL PO A QUOTA 1000

26 giugno 2017

NELLA VALLE DEL DRAGONE

E' nella Val Dragone nel comune di Montefiorino, una delle valli piu' "selvagge" dell'Appennino emiliano, che si è svolto, il 24-25 giugno, il secondo appuntamento del festival disseminato di rigenerazione territoriale "Dal Po a quota mille", promosso dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.
E' stata una geoesplorazione del territorio del comune di Montefiorino, che ha permesso ai partecipanti di conoscere la bellezza del castello di Medola (sede di una possente Rocca, al tempo della Badia di Frassinoro), il Monte Calvario (un sito di rara bellezza a strapiombo sul torrente Dragone), il percorso degli ofioliti e la geostoria del Dragone. La particolarità geologica degli ofioliti si riflette nella vita vegetale che lo abita e che ne ha fatto un Sito di Interesse Comunitario. Alla domenica la geoesplorazione tra le belle ville storiche di Vitriola, sito noto alle cronache medievali per essere tra i principali granai dei Canossa, dove CBEC ha curato diversi interventi di manutenzione del territorio.

DAL PO A QUOTA 1000 di Antonio Canovi

Parliamo di festival disseminato perché le acque "ritrovate" sono per ogni comunità locale simbolo festivo di vita, ed il valore aggiunto di CBEC è di arrivare con il suo personale tecnico e con gli interventi che svolge di manutenzione delle acque sino alle comunità territoriali più recondite.
La cura delle acque è una cosa buona, che ha a che fare con la bellezza. CBEC ha creato un *Atelier del Paesaggio*: la "maestria" delle acque, patrimonio tecnico di ingegneria idraulica e civile, viene intesa e valorizzata come patrimonio culturale. Canali, chiaviche, nodi idraulici, le stesse briglie sui torrenti d'Appennino sono parte integrante e significante del Paesaggio costruito negli ultimi due millenni in questa porzione di territorio che abitiamo. Di questo paesaggio, della sua bellezza e sostenibilità ambientale, CBEC possiede alcune chiavi interpretative di "rigenerazione territoriale" e intende farle partecipi della cittadinanza, nella bella stagione con questo festival, durante l'anno scolastico attraverso specifiche attività didattiche e formative.

la Bonifica dal Po a quota 100

ambiente

agricoltura

biodiversità

sviluppo economico

comunità

CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO